

Capitolo 9

INTERNAZIONALIZZAZIONE



COMMERCIO ESTERO

Nel marzo 2016 - secondo l'ISTAT - tanto i flussi esportati che quelli importati hanno registrato una flessione congiunturale (cioè su base mensile) pari rispettivamente a -1,5% (esito di -2,5% dell'export diretto ai Paesi dell'Unione Europea e -0,3% delle vendite nei Paesi extra UE) e -2,4% (sintesi di -2,7% delle merci provenienti dai Paesi UE e -2,0% dell'import di provenienza extra UE). Il confronto primo trimestre 2016 su ultimo trimestre 2015 sancisce una flessione dell'export pari a -1,7% (risultato di un arretramento dei flussi in direzione europea di -0,7% e di un più cospicuo calo delle vendite nei Paesi extra UE: -3,0%).

Il cedimento tendenziale dell'export quantificato in -1,1% complessivo è interamente riconducibile all'area extra UE (-5,2%) mentre le esportazioni dirette allo spazio europeo domestico sono cresciute del 2,3%. La comparazione primo trimestre 2016 / primo trimestre 2015 evidenzia un calo delle vendite dello 0,4%, ma con dinamiche ampiamente asimmetriche: balzo di +3,5% per i mercati di sbocco comunitari e ripiegamento di -5,2% per i Paesi di destinazione extra UE.

Sotto il profilo dei principali raggruppamenti merceologici, sempre a marzo 2016 il ripiegamento tendenziale delle esportazioni (-1,1%) è ascrivibile prevalentemente all'arretramento dei prodotti energetici (-21,7%) e dei prodotti intermedi (-2,6%), mentre i beni di consumo hanno registrato un calo di -0,6% (-0,8% i durevoli e -0,6% i non durevoli); in espansione l'export tendenziale dei beni strumentali: +1,4%; al netto dell'energia le esportazioni sono diminuite solamente dello 0,5%. Il confronto trimestre su trimestre tendenziale evidenzia un arretramento dello 0,4%, un risultato fortemente condizionato dai prodotti energetici (-22,4% e senza i quali il

risultato finale sarebbe stato un incremento di tre decimi di punto) con i prodotti intermedi caratterizzati da una flessione dell'1,5% mentre sono stati in crescita tanto i beni di consumo (+1,8% esito di +1,1% per i durevoli e +2,0% per i non durevoli) che i beni strumentali (+0,5%).

L'analisi congiunta per prodotto e Paese ci dice che il ripiegamento tendenziale dell'export si deve per quasi un punto percentuale al calo delle vendite di prodotti petroliferi raffinati e metalli di base e prodotti in metallo esclusi macchine e impianti verso i Paesi OPEC.

L'espansione delle vendite di mezzi di trasporto, autoveicoli esclusi, verso gli Stati Uniti "contrasta per oltre un punto percentuale la diminuzione dell'export". Infine l'arretramento tendenziale delle importazioni è ascrivibile per quasi un punto percentuale alla riduzione degli acquisti di gas naturale dai Paesi OPEC e di petrolio greggio dalla Russia.

Nel 2015 le esportazioni nella provincia di Vicenza hanno totalizzato 17.110.248.000 euro con una lievitazione del 5,5% rispetto all'anno precedente. Le importazioni si sono attestate a quota 8.910.114.000 euro con un incremento dello 0,5% su base annua. I flussi esportati dunque sopravanzano quelli importati oltre 8 miliardi e 200 milioni di euro. Tra le province venete Vicenza conferma il proprio "primato esportativo" con una quota pari al 29,7% del totale regionale precedendo Treviso col 20,7%; al terzo posto si situa Verona (17,6%) e al quarto Padova con il 15,2%; Venezia è al 7,6% davanti a Belluno (6,6%) e Rovigo (2,4%). Vicenza - quanto all'export totale - è peraltro terza in Italia dietro Milano e Torino con una quota sulle esportazioni nazionali del 4,1%.

In riferimento alle importazioni vicentine il 22,9% riguarda i "metalli e i prodotti in metallo" seguiti dalla "fabbricazione di cuoio e pelli" (13,7%) e dal settore alimentare (9,7%);

l'incidenza dei prodotti chimici è del 9,0% e quella delle “macchine elettriche” dell'8,6%; la quota delle “macchine e apparecchi meccanici” è del 7,1% poco sopra quella del comparto dell'abbigliamento (6,3%); l'agricoltura è al 3,5% e le “altre industrie manifatturiere” al 3,4% precedute dal settore tessile (4,0%); la quota dei “mezzi di trasporto” è del 2,9% e quella dell' “industria cartaria” del 2,7%; sotto i due punti percentuali gli altri segmenti.

Contenuta è la numerosità dei comparti dell'economia berica che nel 2015 sono stati contraddistinti da un arretramento degli acquisti dall'estero su base annua: l' “agricoltura” (-23,8%), l' “estrazione dei minerali” (-9,5%), gli “alimentari, bevande e tabacco” (-5,7%), “coke, raffinerie petrolio (-14,3%)” metalli e prodotti in metallo” -6,9; alcuni degli altri segmenti sono stati contraddistinti da andamenti significativamente favorevoli: aumenti a due cifre - sempre nel confronto 2014-2015 - hanno caratterizzato i “mezzi di trasporto”, le “macchine elettriche” e le “macchine ed apparecchi meccanici” rispettivamente con +16,1%, +13,7% e +10,8%, seguiti dal “legno e prodotti in legno” (+9,3%), dalla “fabbricazione di cuoio e pelli” (+7,6%), “minerali non metalliferi” (+7,3%), “gomma e materie plastiche” (+6,4%), “altre importazioni” (+5,0%), “pasta-carta e carta-editoria” (+4,6%), “industrie tessili” (3,0%).

Venendo alle esportazioni, il segmento titolare della quota più elevata sul totale è quello delle “macchine e d apparecchi meccanici” con il 19,2%, seguito dalla “fabbricazione di cuoio e pelli” (15,2%) e dai “metalli e prodotti in metallo” con il 15,0%; più distanziate le “altre industrie manifatturiere” con una quota dell'11,2% e le “macchine elettriche” con una incidenza del 9,8%; in sesta posizione si collocano le “confezioni di articoli di vestiario” (7,4%) seguita dai “prodotti chimici” (5,0%); assai più contenute le quote detenute dagli al-

tri comparti: “alimentari, bevande e tabacco” 3,5%, “gomma e materie plastiche” 3,2%, “industrie tessili” 2,9%, “mezzi di trasporto” (2,7%), “pasta-carta e carta-editoria” 2,0%, “minerali non metalliferi” 1,5%.

Il confronto su base annua dimostra un generalizzato aumento delle esportazioni rispetto all'anno precedente. Incrementi a due cifre hanno riguardato i seguenti comparti: l' “estrazione dei minerali” (+36,4%), l' “agricoltura, caccia e pesca” (+16,5%), gli “alimentari, bevande e tabacco” (+16,1%), il “legno e prodotti in legno” (15,7%), la “pasta-carta ed editoria” (+11,2%); significative pure le lievitazioni della “fabbricazione di cuoio e pelli” (8,6%), dei “prodotti chimici” e delle “macchine ed apparecchi meccanici” (entrambi: +7,4%), dei “minerali non metalliferi” (+6,0%), delle “altre industrie manifatturiere” (+5,3%)

Nel 2015 quasi due terzi (il 63,4%) dell'export berico manifatturiero (che copre il 99% dell'export totale) ha interessato l'Europa, le vendite in Asia sono state meno di un quinto del totale (18,9%), mentre il mercato di destinazione americano ha attratto il 12,8%. L'incidenza dei mercati di destinazione africano e dell'Oceania è stata rispettivamente del 3,9% e dello 0,9%. Il mercato di destinazione più robusto è stata la Germania (1.878.870.436 euro e +2,4% su base annua) seguita dagli Stati Uniti (1.431.364.537 euro e +6,3%) che superano la Francia (1.404.097.696 euro invariato rispetto al 2014; al quarto posto troviamo la Svizzera (1.093.376.468 euro e +1,1) seguita dal Regno Unito (853.254.832 e +15,2%) e dalla Spagna (679.184.976 euro e +7,0%). Hong Kong e la Cina sono rispettivamente settima e nona rispettivamente con 560 e quasi 500 milioni di euro (ma le esportazioni verso la prima sono rimaste invariate, mentre quelle verso la seconda sono aumentate del 6,3%); la Polonia è lottavo mercato di destinazione vi-

centino con 509 milioni di euro e un balzo si 13 punti percentuali e mezzo e la Romania è decima con 416 milioni di euro e +9,2%; la Russia arretra fino al 15 posto perdendo il 28,2%.

La tipologia di merce maggiormente esportata in valore riguarda il “cuoio conciato e lavorato” con oltre 2,3 miliardi e +7,5%), davanti alla “gioielleria e pietre preziose lavorate” (poco meno di 1 miliardo mezzo e +4,1%), agli “articoli di abbigliamento (1,1 miliardi e +1,5%) e “altre macchine per impieghi speciali” (1 miliardo e +6,5%); notevoli anche le esportazioni delle “macchine di impiego generale” 800 milioni di euro e +6,1%), delle “altre macchine di impiego generale” (784 milioni di euro e +8,3%), degli “altri prodotti in metallo” (626 milioni di euro e +0,7%), dei “motori, generatori e trasformatori elettrici” (592 milioni di euro e +5,2%), dei “metalli di base preziosi e altri metalli non preziosi (571 milioni di euro e +7,7%), degli “articoli in materie plastiche” (511 milioni di euro e +1,4%).

La Germania è anche il maggior fornitore in quanto colloca nel nostro Paese merci per un valore di 1.116.514.595 euro (-7,6% in ragione di anno); seguono la Cina (728.936.998 e +10,1%), la Svizzera (709.608.355 euro e +4,5%), la Francia (505.361.671 euro e -4,0%) e i Paesi Bassi (413.619.720 euro e +10,9% che precedono Romania, Belgio, Stati Uniti, Spagna, Repubblica Ceca, Austria, Regno Unito, Polonia, India, Turchia, Svezia, da cui importiamo merci per un valore superiore ai 100 milioni di euro.

La categoria di merci importate dal Vicentino più importante è quella dei “metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi” (1.557.461.547 euro, e -9,6% in ragione di anno) seguita dal “cuoio conciato e lavorato” (1.119.046.987 euro e +7,3%).

*Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Vicenza*

Maggio 2016

TAV. 9.1 - IMPORTAZIONI PER MACROSETTORE (in migliaia di euro)										
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	159.285	173.392	230.785	197.595	206.639	302.769	365.466	416.436	407.256	310.253
ESTRAZIONE DI MINERALI	69.728	74.066	69.951	28.147	57.716	68.166	62.286	60.165	58.635	53.079
ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	552.362	553.700	566.030	481.441	620.332	736.989	699.594	839.211	914.910	862.499
INDUSTRIE TESSILI	398.239	411.822	334.881	255.945	320.706	367.689	345.866	361.614	346.524	357.075
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO	485.959	478.188	511.845	425.144	481.814	514.079	481.226	498.085	547.374	562.666
FABBRICAZIONE DI CUOIO, PELLI	1.050.016	1.043.280	847.470	489.171	795.313	928.000	899.505	1.026.853	1.137.097	1.223.138
LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	199.528	189.976	153.520	107.698	143.576	146.208	125.666	123.610	130.712	142.900
PASTA-CARTA, CARTA-EDITORIA	167.168	229.732	197.480	162.379	257.845	231.420	225.199	225.482	233.659	244.494
COKE, RAFFINERIE PETROLIO	6.619	6.334	9.712	8.383	12.067	14.841	15.878	15.676	13.958	11.964
PRODOTTI CHIMICI	703.480	739.065	686.396	550.512	735.957	797.755	793.141	821.567	799.757	801.536
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	104.440	118.644	125.657	102.330	127.626	140.479	129.742	146.186	160.987	171.345
MINERALI NON METALLIFERI	83.190	88.586	98.040	69.023	94.223	84.743	78.287	77.103	82.570	88.562
METALLI, PRODOTTI IN METALLO	2.056.932	2.334.674	1.893.593	1.142.026	1.655.780	1.884.628	1.800.372	2.099.105	2.196.640	2.044.163
MACCHINE ED APP. MECCANICI	748.984	879.461	719.511	460.412	572.289	601.265	519.241	513.571	572.056	633.954
MACCHINE ELETTRICHE	532.495	642.182	687.796	669.591	883.420	752.078	658.047	678.535	674.174	766.713
MEZZI DI TRASPORTO	168.076	184.220	196.742	172.189	192.187	195.740	186.880	204.448	223.943	259.911
ALTRE IND. MANIFATTURIERE	281.095	313.478	332.452	213.050	240.213	285.694	274.030	276.144	298.217	307.233
ALTRE IMPORTAZIONI	11.426	14.021	84.454	76.628	116.065	159.977	97.469	77.787	65.389	68.628
Totale	7.779.023	8.474.819	7.746.315	5.611.665	7.513.767	8.212.520	7.757.893	8.461.578	8.863.859	8.910.114

Fonte: Istat

(*) = dato provvisorio rettificato Istat.

TAV. 9.2 - ESPORTAZIONI PER MACROSETTORE (in migliaia di euro)										
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	25.818	29.322	35.740	30.248	27.093	23.895	23.548	24.961	29.699	34.612
ESTRAZIONE DI MINERALI	8.853	8.515	7.634	8.483	8.388	10.453	10.381	10.717	10.059	13.716
ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	243.695	273.270	303.155	300.319	348.607	412.067	454.678	505.798	509.688	591.933
INDUSTRIE TESSILI	655.436	661.928	478.046	368.965	408.201	464.027	435.009	445.349	460.674	498.532
CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO	1.135.219	1.156.958	1.246.044	917.985	1.034.926	1.077.696	1.165.091	1.209.707	1.251.746	1.273.863
FABBRICAZIONE DI CUOIO, PELLI	1.782.856	1.828.840	1.685.611	1.340.876	1.661.584	1.863.050	1.949.297	2.202.068	2.389.708	2.595.175
LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	45.337	51.443	53.790	34.582	36.183	38.566	45.261	52.301	50.902	58.908
PASTA-CARTA, CARTA-EDITORIA	353.113	388.019	295.497	261.291	363.204	360.931	315.275	318.917	312.871	347.825
COKE, RAFFINERIE PETROLIO	2.380	2.154	1.137	2.455	1.523	2.336	1.562	1.295	1.450	970
PRODOTTI CHIMICI	568.792	585.406	619.565	544.519	647.852	662.376	770.170	818.770	802.024	861.597
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	407.043	448.496	463.749	389.595	443.483	484.001	466.144	497.740	541.365	548.375
MINERALI NON METALLIFERI	244.697	250.503	234.422	178.025	189.635	197.108	215.975	251.289	244.134	258.709
METALLI, PRODOTTI IN METALLO	2.128.678	2.578.165	2.667.470	1.749.371	2.019.621	2.280.979	2.255.415	2.312.179	2.532.587	2.570.016
MACCHINE ED APP. MECCANICI	2.608.038	2.821.852	2.754.319	2.080.481	2.343.914	2.836.585	2.856.805	2.941.202	3.053.900	3.281.310
MACCHINE ELETTRICHE	1.311.382	1.455.892	1.657.171	1.231.365	1.411.314	1.591.975	1.562.985	1.604.864	1.633.520	1.671.348
MEZZI DI TRASPORTO	328.320	398.389	385.004	345.100	392.829	398.772	415.696	449.246	449.278	462.293
ALTRE IND. MANIFATTURIERE	1.972.308	2.020.476	1.851.933	1.327.504	1.592.172	1.709.572	1.855.523	1.849.167	1.828.694	1.924.721
ALTRE ESPORTAZIONI	1.670	1.379	106.716	90.491	138.001	85.601	118.393	108.681	122.253	116.345
Totale	13.823.635	14.961.006	14.847.002	11.201.654	13.068.530	14.499.989	14.917.209	15.604.253	16.224.552	17.110.248

Fonte: Istat

(*) = dato provvisorio rettificato Istat.

TAV. 9.3 - VICENZA: PRIMI 20 PAESI PER VALORE DELLE ESPORTAZIONI MANIFATTURIERE (valori in euro)				
	Paesi	2014	2015	var. %
1	Germania	1.835.375.789	1.878.870.436	2,4%
2	Stati Uniti	1.346.992.186	1.431.364.537	6,3%
3	Francia	1.403.619.864	1.404.097.696	0,0%
4	Svizzera	1.081.117.255	1.093.376.468	1,1%
5	Regno Unito	740.443.908	853.254.832	15,2%
6	Spagna	634.724.411	679.184.976	7,0%
7	Hong Kong	560.549.226	560.442.378	0,0%
8	Polonia	448.791.781	509.182.876	13,5%
9	Cina	469.963.642	499.689.551	6,3%
10	Romania	381.306.337	416.432.500	9,2%
11	Austria	364.163.100	377.695.881	3,7%
12	Emirati Arabi Uniti	364.221.917	371.598.996	2,0%
13	Turchia	310.947.597	339.151.815	9,1%
14	Belgio	317.267.335	334.615.606	5,5%
15	Russia	447.136.519	321.205.280	-28,2%
16	Repubblica ceca	296.212.498	311.936.987	5,3%
17	Paesi Bassi	280.273.215	286.090.527	2,1%
18	Svezia	200.019.387	215.169.394	7,6%
19	Portogallo	194.366.428	210.692.199	8,4%
20	India	158.958.296	201.116.518	26,5%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TAV. 9.4 - VICENZA - PRIME 20 MERCI PER VALORE DELLE ESPORTAZIONI (valori in euro)				
	tipologia merceologica	2014	2015	var. %
1	Cuoio conciato e lavorato	2.152.873.954	2.314.568.738	7,5%
2	Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, pietre preziose lavorate	1.419.139.449	1.476.674.463	4,1%
3	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	1.108.984.962	1.125.586.455	1,5%
4	Altre macchine per impieghi speciali	1.004.678.474	1.070.344.816	6,5%
5	Macchine di impiego generale	758.128.920	804.269.227	6,1%
6	Altre macchine di impiego generale	724.508.773	784.386.266	8,3%
7	Altri prodotti in metallo	622.450.544	626.710.081	0,7%
8	Motori, generatori e trasf. elettrici	563.644.062	592.764.997	5,2%
9	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	530.602.842	571.657.715	7,7%
10	Articoli in materie plastiche	504.530.044	511.737.613	1,4%
11	Prodotti della siderurgia	416.959.629	408.423.262	-2,0%
12	Prodotti chimici di base, fertilizzanti , mat. Plastiche	400.182.435	407.216.004	1,8%
13	Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	352.070.037	387.588.600	10,1%
14	Apparecchiature di cablaggio	341.864.229	364.578.972	6,6%
15	Mobili	333.907.824	349.151.961	4,6%
16	Calzature	236.834.302	280.605.774	18,5%
17	Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	271.413.855	278.751.813	2,7%
18	Pasta di carta, carta e cartone	238.068.541	266.532.250	12,0%
19	Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	214.513.731	234.721.387	9,4%
20	Tessuti	181.971.223	225.245.211	23,8%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TAV. 9.5 - VICENZA: PRIMI 20 PAESI PER VALORE DELLE IMPORTAZIONI MANIFATTURIERE (valori in euro)				
	Paesi	2014	2015	var. %
1	Germania	1.208.779.656	1.116.514.595	-7,6%
2	Cina	661.769.480	728.936.998	10,1%
3	Svizzera	679.079.307	709.608.355	4,5%
4	Francia	526.328.708	505.361.671	-4,0%
5	Paesi Bassi	372.948.845	413.619.720	10,9%
6	Romania	274.450.655	304.736.366	11,0%
7	Belgio	254.482.911	301.496.540	18,5%
8	Stati Uniti	278.794.258	279.999.563	0,4%
9	Spagna	250.801.436	241.801.939	-3,6%
10	Repubblica ceca	248.311.240	234.508.934	-5,6%
11	Austria	246.652.106	220.313.640	-10,7%
12	Regno Unito	210.278.897	202.710.202	-3,6%
13	Polonia	139.850.943	184.892.166	32,2%
14	India	165.897.066	171.927.929	3,6%
15	Turchia	160.829.167	164.649.822	2,4%
16	Svezia	121.662.535	121.289.394	-0,3%
17	Russia	98.916.929	55.886.399	-43,5%
18	Portogallo	29.011.785	25.709.290	-11,4%
19	Hong Kong	15.956.767	11.175.223	-30,0%
20	Emirati Arabi Uniti	3.225.476	5.266.376	63,3%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TAV. 9.6 - VICENZA - PRIME 20 MERCI PER VALORE DELLE IMPORTAZIONI (valori in euro)				
	tipologia merceologica	2014	2015	var. %
1	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	1.723.790.384	1.557.461.547	-9,6%
2	Cuoio conciato e lavorato	1.042.916.876	1.119.046.987	7,3%
3	Prodotti chimici di base, fertilizzanti, mat. Plast. e gomma sintetica	627.999.616	619.405.034	-1,4%
4	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	548.987.247	528.111.534	-3,8%
5	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	494.438.961	504.138.395	2,0%
6	Prodotti della siderurgia	248.442.232	262.113.753	5,5%
7	Macchine di impiego generale	201.449.454	228.541.983	13,4%
8	Pasta-carta, carta e cartone	214.059.270	218.081.184	1,9%
9	Macchine di impiego generale	306.355.657	201.088.374	-34,4%
10	Altre macchine di impiego generale	170.462.376	187.755.950	10,1%
11	Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, pietre preziose lavorate	181.066.108	180.839.009	-0,1%
12	Motori, generatori e trasformatori elettrici	148.653.554	170.839.860	14,9%
13	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	197.393.311	158.163.910	-19,9%
14	Tessuti	153.540.053	155.074.890	1,0%
15	Filati di fibre tessili	134.778.885	144.432.536	7,2%
16	Batterie di pila e accumulatori elettrici; appar. per la distr. dell'elettricità	122.280.829	129.163.281	5,6%
17	Articoli in materie plastiche	121.352.026	129.010.356	6,3%
18	Altre macchine per impieghi speciali	108.482.473	117.735.975	8,5%
19	Calzature	94.180.528	104.091.187	10,5%
20	Mezzi di trasporto n.c.a.	92.822.385	98.748.343	6,4%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

TAV. 9.7 - ESPORTATORI PER CLASSI DI VALORE, ITALIA, VENETO, VICENZA - ANNO 2014						
	Italia		Veneto		Vicenza	
Classe di valore (migliaia di euro)	n.	% sul tot. Esportatori	n.	% sul tot. Esportatori	n.	% sul tot. Esportatori
0-75	136.056	64,2%	15.518	55,8%	4.498	56,5%
75-250	26.583	12,5%	3.715	13,4%	1.020	12,8%
250-750	19.086	9,0%	3.057	11,0%	832	10,5%
750-2.500	15.283	7,2%	2.657	9,6%	751	9,4%
2.500-5.000	6.000	2,8%	1.078	3,9%	316	4,0%
5.000-15.000	5.519	2,6%	1.100	4,0%	334	4,2%
15.000-50.000	2.535	1,2%	492	1,8%	151	1,9%
oltre 50.000	961	0,5%	183	0,7%	58	0,7%
Totale	212.023	100,0%	27.800	100,0%	7.960	100,0%
% su tot imprese	3,5%	=	5,7%	=	9,6%	=

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT e Unioncamere Veneto

TAV. 9.8 - PRIMI 10 PAESI PER N. DI OPERATORI VICENTINI (P. IVA) ALL'EXPORT						
PAESE	2010	2011	2012	2013	2014	Var. 2014/2013
Germania	1.869	1.917	1.958	1.971	1.957	-0,7%
Francia	1.824	1.851	1.838	1.855	1.828	-1,5%
Svizzera	1.707	1.834	1.801	1.845	1.808	-2,0%
Spagna	1.652	1.677	1.634	1.617	1.644	1,7%
Stati Uniti	1.455	1.552	1.505	1.519	1.530	0,7%
Federazione russa	1.366	1.467	1.444	1.715	1.396	-18,6%
Austria	1.249	1.249	1.290	1.289	1.329	3,1%
Regno Unito	1.264	1.269	1.297	1.289	1.317	2,2%
Polonia	1.125	1.183	1.247	1.285	1.245	-3,1%
Romania	1.039	1.117	1.155	1.176	1.188	1,0%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

N.b.: una impresa può aver esportato in più paesi ed importato da più paesi (l'impresa è conteggiata più volte)

TAV. 9.9 - PRIMI 10 PAESI PER N. DI OPERATORI VICENTINI (P.IVA) ALL'IMPORT						
PAESE	2010	2011	2012	2013	2014	Var. 2014/2013
Germania	2.318	2.360	2.390	2.469	2.557	3,6%
Francia	1.364	1.376	1.426	1.454	1.479	1,7%
Cina	1.218	1.280	1.263	1.266	1.275	0,7%
Spagna	873	891	860	943	967	2,5%
Regno Unito	789	865	864	881	958	8,7%
Paesi Bassi	797	824	859	907	937	3,3%
Austria	755	792	800	810	822	1,5%
Belgio	665	650	691	693	740	6,8%
Stati Uniti	747	712	694	689	695	0,9%
Svizzera	606	594	605	560	551	-1,6%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Vicenza su dati ISTAT

N.b.: una impresa può aver esportato in più paesi ed importato da più paesi (l'impresa è conteggiata più volte)

TAV. 9.10 - IMPRESE ESTERE PARTECIPATE E IMPRESE A PARTECIPAZIONE ESTERA - Veneto 31.12.2013

Settori	Imprese estere partecipate				Imprese a partecipazione estera			
	Imprese	Dipendenti	Var. % 2013/2007		Imprese	Dipendenti	Var. % 2013/2007	
Industria estrattiva	19	79	35,7%	-1,3%	1	63	0,0%	-30,0%
Industria manifatturiera	1.284	102.732	12,6%	-4,9%	299	35.053	13,3%	6,8%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	69	3.332	23,2%	9,6%	12	661	71,4%	10,2%
Industrie tessili	70	6.525	20,7%	-24,3%	6	222	20,0%	-33,3%
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle	122	27.117	-8,3%	10,4%	8	1.138	300,0%	441,9%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	119	9.300	17,8%	-18,9%	14	1.576	-12,5%	5,0%
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili);	51	1.462	21,4%	6,5%	3	85	0,0%	-5,6%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta; stampa di supporti registrati	18	412	-14,3%	-57,9%	10	1.321	-28,6%	13,0%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2	71	0,0%	-15,5%	1	36	#DIV/0!	#DIV/0!
Fabbricazione di prodotti chimici	21	597	61,5%	-3,9%	14	1.413	-12,5%	-34,2%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	10	563	42,9%	8,9%	5	1.390	25,0%	18,3%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	73	3.279	12,3%	4,8%	28	2.473	-12,5%	-24,9%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	94	5.347	8,0%	-27,6%	8	484	-11,1%	-32,6%
Metallurgia; fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	200	8.445	0,5%	-17,0%	33	5.146	10,0%	8,3%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	57	9.530	16,3%	-27,0%	32	6.288	14,3%	104,6%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	93	12.518	20,8%	14,7%	22	3.730	4,8%	7,0%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	177	7.576	23,8%	6,2%	80	7.404	33,3%	-16,7%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	2.938	0,0%	35,8%	6	503	20,0%	-20,8%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10	596	66,7%	65,1%	5	333	66,7%	640,0%
Fabbricazione di mobili	30	1.712	36,4%	29,1%	4	503	33,3%	-4,0%
Altre industrie manifatturiere; riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	44	1.412	25,7%	31,1%	8	347	33,3%	83,6%
Energia, gas e acqua	46	605			79	320	426,7%	-2,1%
Costruzioni	167	1.814	21,0%	-33,4%	22	448	57,1%	38,7%
Commercio all'ingrosso	2.284	41.366	28,1%	-1,1%	237	8.476	-6,3%	31,1%
Logistica e trasporti	104	2.219	40,5%	46,2%	36	1.355	-7,7%	54,5%
Servizi di telecomunicazione e di informatica	41	139	95,2%	61,6%	24	1.458	50,0%	0,7%
Altri servizi professionali	332	6.516	16,9%	1,0%	70	3.551	16,7%	0,3%
Totale Veneto	4.277	155.470	22,5%	-3,6%	768	50.724	16,0%	10,5%
% su tot Italia	14,0%	10,1%	-	-	8,2%	5,5%	-	-

Fonte: elaborazioni su banca dati Reprint, Politecnico di Milano-ICE.

Imprese venete a partecipazione estera per macro-area dell'impresa partecipante

